

**Il brand Milano** Il sindaco rilancia: raddoppiare la tariffa di soggiorno, gestire i flussi e valorizzare i quartieri

# «Turismo di lusso, tassa più alta»

Sala: chi va negli hotel pluristellati paghi come a Roma. Presenze record a luglio

di **Maurizio Giannattasio**

Ci si riprova. Anche se fino ad ora Palazzo Marino si è ritrovato la porta sbattuta in faccia. Il sindaco Beppe Sala rilancia la richiesta di raddoppiare la tassa di soggiorno per i turisti «altospendenti», ossia coloro che soggiornano negli alberghi a 4 o 5 stelle: 10 euro al giorno al posto dei 5 attuali. Nuovo record di turisti a luglio, circa 900mila, cifra mai raggiunta prima. «Ora, il primo obiettivo è portare il turismo fuori dal centro». In vista dei Giochi, il Comune ha chiesto a Sea un nuovo piano per il miglioramento di Malpensa.

a pagina 2



Ricettività Milano negli ultimi anni ha visto un aumento dell'attrattività turistica: 15 oggi gli hotel a cinque stelle

**Primo piano** | Lo sviluppo della città

## Sala: «Negli hotel per vip tassa di soggiorno a 10 euro Turisti anche nei quartieri»

Il sindaco rilancia la richiesta. A Malpensa un piano per le Olimpiadi

Ci si riprova. Anche se fino ad ora Palazzo Marino si è ritrovato la porta sbattuta in faccia. Il sindaco Beppe Sala rilancia la richiesta di raddoppiare la tassa di soggiorno per i turisti «altospendenti», ossia coloro che soggiornano negli alberghi a 4 o 5 stelle: 10 euro al giorno al posto dei 5 attuali. Quello che è concesso alla Capitale e invece non è concesso a Milano. «Alzare la tassa con il rischio di far venire meno persone non ha molto senso — ha detto il sindaco alla ripresa dei suoi interventi sui social — però è evidente che l'80 per cento del turismo a Milano è straniero, alto-spendente e può permettersi di spendere. La nostra riflessione è capire se si può lavorare sulla tassa, magari aumentandola sugli alberghi a 4 o 5

stelle. Oggi Milano fa pagare la metà di Roma». In città ci sono 15 cinque stelle lusso con 1.704 camere e 16 cinque stelle con 1.701 camere presi d'assalto da vip e ricconi. Se una camera di un hotel di lusso arriva a costare 2mila euro

a notte non sembra una follia chiedere un contributo di 10 euro invece di 5. «Oggi — continua il sindaco — nessuna decisione è stata presa, vi segnalo che non la può prendere il Comune, ma che passa dall'autorizzazione del governo. Segnalo anche che oggi Milano fa pagare la metà di Roma. Il dibattito è aperto».

Nuovi numeri sul turismo in città e nuovi record. Luglio, come già ricordato, è stato il mese top. «Il 2019 era consi-

derato l'anno migliore — dice

Sala — avevamo avuto 7,5 milioni di turisti, nel 2023 ne abbiamo avuti 8,5 milioni in città e 11,5 nell'area metropolitana. Il 2024 mostra un altro se-

gno più, 527 mila arrivi a gennaio, a luglio quasi 900 mila, il che in un mese è record di tutti i tempi. Ci stiamo abituando ad avere quasi 750mila turisti al mese e anche agosto è in miglioramento rispetto all'anno precedente». Saranno ancora di più con le Olimpiadi e per questo

### Arrivi da record

A luglio i visitatori sono stati 900mila. L'anno scorso in totale furono 8,5 milioni

MILANO CORRIERE DELLA SERA

«Turismo di lusso, tassa più alta»

Sala: «Negli hotel per vip tassa di soggiorno a 10 euro. Turisti anche nei quartieri»

Basta una firma! Registra il tuo numero di telefono. 973387793,853

Palazzo Marino ha chiesto a Sea un nuovo piano per il miglioramento di Malpensa.

Come sottolinea il sindaco non esiste più la città chiusa

per ferie e questo, se da una parte è una boccata d'ossigeno per l'economia, dall'altra il fenomeno dell'overtourism — ancora lontano — comporta il fatto di assumere decisioni in tempo utile per evitare di ritrovarsi con un centro svuotato dagli abitanti per far posto agli affitti brevi ed esercizi commerciali pensati solo per il mordi e fuggi. «Il turismo milanese al momento è un po' diverso — continua Sala — non c'è la massa che riempie le vie e rende tutto difficile, ma bisogna pensarci. Milano ha bisogno di turisti, però bisogna lavorare per migliorare la qualità della permanenze in città di turisti, la certificazione dei flussi e una migliore calendarizzazione degli eventi. Ma l'obiettivo numero uno che dobbiamo avere nei prossimi anni — ha concluso — è far sì che i turisti non si fermino solo in centro ma apprezzino le tante qualità dei nostri quartieri». E la nuova sfida che dovrà per forza trovare declinazione anche nel Pgt e nella città policentrica di cui si parla da decenni senza grande successo. «Vogliamo fare in modo che i turisti non si fermino solo in centro a visitare il Duomo e il Castello — conclude il sindaco — ma che apprezzino le tante qualità e caratteristiche che i nostri quartieri hanno. Il primo grande obiettivo è portare il turismo anche fuori dal centro».

**Maurizio Giannattasio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'aumento



● La proposta del sindaco Beppe Sala (foto) è raddoppiare l'attuale tassa di soggiorno, passando da 5 a 10 euro che è la quota richiesta a Roma. A decidere sarà il governo

● L'aumento si potrebbe introdurre negli alberghi a 4 e 5 stelle



**Identikit**  
L'80 per cento di chi arriva e visita la città è straniero e "altospendente"



**Strategie**  
L'obiettivo ora è far sì che i turisti non si fermino soltanto nel centro storico